



■ Annaesla Tartaglione

In tema di trasporto su ferro, ieri a Montecitorio c'è stata la risposta del ministro Lezzi all'interrogazione a risposta immediata formulata dai parlamentari di Forza Italia D'Attis, Tartaglione, Sisto, Savino e Labriola riguardante il raddoppio Termoli-Lesina.

«Ad oggi sul versante Adriatico - hanno chiesto gli interroganti - persiste un restringimento della linea ferroviaria caratterizzato dal tratto Termoli-Lesina a binario unico, che produce notevoli ritardi e rende impossibile immaginare qualsiasi

Il ministro ha risposto all'interrogazione presentata da Tartaglione e altri parlamentari Azzurri

## Termoli-Lesina, Lezzi: «A maggio sarà avviato l'iter autorizzativo»

progetto di realizzazione di linee ad alta velocità per collegare da lì il Sud al Nord.»

Per questo i parlamentari azzurri hanno chiesto al Ministro Lezzi se intende intervenire con risorse di propria competenza sulla linea adriatica nel tratto Termoli-Lesina, rispetto all'estensione dell'alta capacità nelle direttrici Bari-Brindisi-Lecce e Bari-Taranto, senza pregiudicare i fondi per l'alta velocità.

Da parte di Barbara Lezzi, Ministra per il Sud l'assicurazione di importanti assegnazioni di risorse, a valere in particolare sul Fondo sviluppo e coesione nella programmazione 2014- 2020, ricordando che il 12 marzo scorso ho presieduto la riunione del lavoro tecnico per

le infrastrutture ferroviarie ricomprese nei CIS ferroviari avviati sin dal 2011.

«Per quanto concerne il progetto del raddoppio Termoli-Lesina - ha dichiarato Lezzi - sulla direttrice adriatica è integralmente coperto



■ Barbara Lezzi

da apposito finanziamento per un importo complessivo di 700 milioni di euro, suddiviso in due lotti funzionali Termoli-Ripalta 594 milioni e Ripalta-Lesina 106 milioni. Allo stato attuale è stata completata la progettazione del lotto Ripalta-Lesina ed è in corso la relativa attività negoziale che sarà ultimata entro il primo semestre del corrente anno. Per quanto riguarda il lotto molisano è in corso il completamento e la progettazione definitiva e da maggio 2019 sarà avviato l'iter autorizzativo: la tratta Termoli-Ripalta sarà attivata entro il 2027. Infine l'intervento di velocizzazione della direttrice adriatica e, quindi, della tratta terminale Foggia-Bari-Lecce-Taranto è interamente

finanziato per un importo complessivo di 350 milioni di euro. Allo stato attuale l'intervento è in corso di realizzazione e sarà completato entro il 2021. Come autorità responsabile per la coesione, in occasione della riunione, ho più volte sottolineato l'esigenza di contenere al massimo i tempi di consegna delle opere, ribadendo a tutti i componenti del tavolo che, dal momento che i contratti istituzionali di sviluppo prevedono anche il regime sanzionatorio, dai prossimi incontri si avvieranno le sanzioni nel momento in cui ci saranno ritardi non giustificati.»

Una risposta definita parziale dagli interroganti. «Vi è una parte, all'interno di questo Governo, che è notoriamente contraria all'alta velocità al Nord, figuriamoci quanto possa essere contraria all'alta velocità al Sud. Non stiamo parlando di alta velocità, stiamo parlando di alta capacità, che è un'altra cosa che viene spesso confusa. Se noi siamo d'accordo sull'alta velocità al Nord, figuratevi quanto siamo, invece, d'accordo soprattutto per l'alta velocità al Sud. Stiamo parlando di risorse già stanziato. Tutti quei numeri che lei ha dato, Ministro, sono risorse già stanziato e già nella disponibilità di questo Governo, quelle del Fondo di sviluppo economico. Il punto è questo: il Sud deve avere delle risorse aggiuntive.»